

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICA**Public Engagement****Pubblicazioni divulgative (cartacee o digitali) a livello nazionale o internazionale**

Il Dipartimento opera nel campo della ricerca con pubblicazioni inserite prevalentemente in riviste, serie o collane di carattere scientifico. In un contesto più ampio una parte della produzione assume tuttavia anche un carattere divulgativo ed è destinata al grande pubblico attraverso la presentazione delle conoscenze acquisite in modi espositivi semplificati e sintetici, sia sotto forma di brevi contributi che di più ampi volumi monografici. In questo campo si possono citare le Guide turistiche per siti archeologici e complessi storico-artistici e i manuali di divulgazione concepiti esplicitamente per le scuole superiori. Infine, è stata sperimentata la stesura di testi divulgativi inseriti in dispositivi mobili (tablet) utilizzati come guide interattive presso siti e aree archeologiche. Per converso, cataloghi di mostre e libri di argomento storico-artistico e musicale – alcuni dei quali frutto del lavoro di ricerca di docenti, dottorandi e assegnisti dello stesso Dipartimento dei Beni Culturali – in numerose occasioni sono stati fatti conoscere attraverso presentazioni tenute anche fuori dalla Regione del Veneto, con lezioni rivolte ad un ampio pubblico e promosse da enti pubblici e associazioni culturali private, su temi sia di arte medievale, sia di arte moderna e contemporanea, nonché su aspetti più tecnici, come le indagini scientifiche nello studio dei dipinti e delle fonti musicali. Per quanto riguarda l'impegno dei docenti di cinema è da sottolineare il rapporto stretto che lega alcune pubblicazioni ad altre scienze sociali come la psicoanalisi, alla storia contemporanea (vari studi sono stati realizzati sulla prima e seconda Guerra mondiale), l'arte moderna figurativa ancor prima delle origini del cinema fino ai legami con la Pop Art. Accanto a pubblicazioni cartacee si annoverano realizzazioni audiovisive, di documentari, di libretti di Sala per concerti, di video-saggi e di video-installazioni, oltre alla realizzazione di riprese durante le manifestazioni culturali a cui partecipa il Dipartimento dei Beni Culturali.

Partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale

Nel triennio 2011-2013 diversi docenti del Dipartimento hanno partecipato attivamente ad una serie di trasmissioni televisive e radiofoniche presso emittenti locali e internazionali (radiotelevisione croata) al fine di affrontare specifiche problematiche di argomento storico-artistico e archeologico o di divulgare i risultati delle ricerche condotte. Per la natura stessa dei loro insegnamenti i docenti dei settori legati al cinema, alla televisione e alla musica hanno partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche locali e nazionali (RAI, Tele Triveneta, Tele Belluno) e alla produzione di video legati a manifestazioni promosse dal Dipartimento dei Beni Culturali come "Gli incontri con la gente di cinema" (Mediateca di Mestre, Regione del Veneto seconda edizione 2011, terza edizione 2012, quarta edizione 2013).

Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.)

Alcuni docenti nel corso del triennio hanno preso parte a Festival teatrali di riferimento nazionale e internazionale in qualità di critici ed esperti. Inoltre il Dipartimento ha preso parte ad eventi di ampio respiro organizzati dalla Regione Veneto per la diffusione delle proprie attività culturali, alcune delle quali organizzate in sinergia con il Dipartimento stesso. Numerose sono state inoltre le occasioni di dibattito pubblico cui i docenti hanno preso parte in qualità di esperti nel campo della conoscenza e della gestione dei Beni archeologici. Per le discipline della musica e dello spettacolo si ricorda la collaborazione ai concerti organizzati dalla Fondazione Levi, alla rassegna sulle cinematografie africane (2011), al Festival Teatro d'Europa (Napoli 2011, 2012, 2013), al Festival dell'Eccellenza al femminile (Genova 2011, 2012, 2013) o alla partecipazione di video e documentari realizzati negli ambiti laboratoriali universitari, come la Mostra del Cinema di Venezia, l'Etno Film Festival, il Lessinia Film Festival, il Trento Film festival, il TimeLine FILM Festival, L'Asolo Film Festival e il conseguimento del Premio Gilda al Festival del Cinema della

Donna (Teatro Odeon Firenze). In ambito musicale si ricordano gli incontri su “Visioni del suono. Musica elettronica all’Università di Padova (3 luglio/18 luglio 2012) o su “Fotografia Scientifica” della Royal Photographic Society (2013).

Organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day)

Con lo scopo di far comprendere alla collettività i campi di studio e i metodi della ricerca, il Dipartimento dei Beni Culturali ha partecipato anche con ruoli organizzativi a numerosi incontri con il pubblico presso le sedi universitarie e presso diverse istituzioni esterne. Nell’ambito universitario si segnalano le partecipazioni alla “Notte europea dei Ricercatori” e agli “Open days”. Inoltre il Dipartimento ha operato con particolare costanza in numerose iniziative di relazione con gli Enti territoriali (Comuni) e Associazioni private per l’organizzazione di singole conferenze, concerti o di più ampi cicli di interventi a carattere archeologico, storico-artistico, musicologico e di arti visive e dello spettacolo. Queste serie di incontri hanno assunto carattere tematico specifico e hanno riguardato talvolta i territori in cui le manifestazioni si sono svolte. Sempre nell’ambito degli eventi destinati a un ampio spettro di fruitori vanno segnalati i numerosi incontri con il pubblico organizzati in collaborazione con i principali teatri del Veneto.

Il Museo di Scienze archeologiche e d’arte ha partecipato nel 2013 all’edizione “Notturmi d’Arte” del Comune di Padova, nel 2012 e nel 2013 all’European Academic Heritage Day di Universeum con iniziative aperte alla cittadinanza sul tema: “Archivi di scavo: la riscoperta di un patrimonio”.

Per il cinema l’organizzazione della rassegna di retrospettiva cinematografica EC-Classic rivolta agli studenti e alla città di Padova, in collaborazione con il Multisala MPX di Padova, e gli eventi proposti al cinema REX (di Padova) di cinematografia documentaria.

Siti web interattivi e/o divulgativi, blog

Il Dipartimento ha svolto nel triennio 2011-13 una serie molto ampia di attività di diffusione delle conoscenze attraverso siti web dedicati a siti e a temi archeologici e storico-artistici. I siti web attivati nel suddetto periodo sono stati concepiti per un pubblico costituito dalle comunità locali per assumere sempre migliore coscienza e conoscenza dei territori, ma anche per il vasto pubblico della fruizione turistica per migliorare le potenzialità attrattive dei territori interessati. I siti web realizzati sono stati frequentemente frutto di accordi tra il Dipartimento e gli enti territoriali di gestione o di promozione delle risorse culturali.

I siti web illustrano anche in forma di alta divulgazione le attività di ricerca che sono volte al fine di diffondere presso il grande pubblico i processi di conoscenza e di studio.

Fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari

Alla comunità è offerta la possibilità di accedere liberamente, negli orari di apertura del Dipartimento, alle ricchissime biblioteche di Antichistica (Archeologia, Storia antica, Latino, Greco, Bizantino) e di Storia dell’arte e della musica e di fruire del loro patrimonio librario specialistico.

Il Dipartimento gestisce anche lo storico Museo di Scienze Archeologiche e d’Arte del Liviano che offre alla comunità la propria visitabilità nel corso dell’intero anno grazie ad una Convenzione annuale (rinnovata ogni anno dal 2010) con il Comune di Padova, settore Servizi educativi, volta a sostenere lo svolgimento in museo di visite guidate per le scuole che aderiscono al programma comunale “VIVIPADOVA. Un’aula grande come la mia città”.

Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità

Il Dipartimento di Beni Culturali nel triennio 2011-13 ha promosso e gestito l’organizzazione di numerosi eventi di natura culturale in diversi ambiti. In particolare, l’attività si è svolta attraverso l’organizzazione di concerti musicali, esposizioni temporanee e permanenti di carattere archeologico, storico-artistico, architettonico e scientifico-tecnico destinate al grande pubblico.

Da segnalare in questo settore le Attività del Concentus Musicus Patavinus (Centro di studi Ricerche e Formazione musicale) che ha prodotto una serie cospicua di attività concertistiche ai massimi livelli in sedi regionali, nazionali e internazionali attraverso Rassegne specifiche e cicli di concerti.

Particolare impatto ha avuto anche l’organizzazione e la curatela, tra Padova, Venezia e Verona, da parte di docenti del Dipartimento, di 7 rassegne espositive su temi di archeologia arte medievale, moderna e contemporanea (quella di Verona del 2011-2012, dedicata alla pittura veronese del Settecento, ha totalizzato

più di 40000 visitatori), cui vanno aggiunte presentazioni di mostre, nonché la conduzione di visite guidate, fino alla costante collaborazione interagente con il Museo del Pre-cinema Zotti Minici a Padova.

Presso il Museo di Scienze archeologiche e d'arte sono state organizzate le Mostre (2011) "L'Egitto (in) Veneto" e (2013) "Lo scavo e la ricerca archeologica patavina in Egitto".

Grazie all'ideazione, all'organizzazione e alla realizzazione di queste iniziative il Dipartimento dei Beni Culturali ha saputo raggiungere un pubblico vasto e differenziato in seno alle comunità locali e di più ampi orizzonti..

Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)

I docenti del Dipartimento dei Beni Culturali nel triennio 2011-13 si sono distinti partecipando con ruoli dirigenziali e scientifiche alle attività di Fondazioni culturali e facendo parte di comitati scientifici o di gruppi di direzione di alcuni tra le principali istituzioni museali del territorio, in alcuni casi rivestendo il ruolo di Direttore (Fondazione Levi per gli studi musicali) o, comunque, membri di consigli direttivi di Istituti di Cultura fortemente collegati con il territorio come l'ISBREC a Belluno.

Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche

Alcuni docenti del Dipartimento hanno preso parte tra il 2011 e il 2013 a Comitati ministeriali e interministeriali finalizzati alla stesura di Linee guida per la gestione e la valorizzazione del Patrimonio archeologico. Inoltre hanno partecipato attivamente alle attività di Istituzioni nazionali interministeriali che operano all'estero per le ricerche e la valorizzazione dei Beni Culturali archeologici (Scuola Archeologica italiana di Atene). Ampio contributo è stato inoltre garantito in sede di redazione di norme tecniche sulle murature e più in generale sugli edifici storici in muratura, grazie alla partecipazione, a diversi importanti comitati e tavoli di lavoro (UNI, COST, RILEM), da parte di personale esperto del DBC che da diversi anni lavora nel campo del restauro.

Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio

In questo campo il Dipartimento risulta particolarmente attivo attraverso la gestione diretta di numerosi progetti di valorizzazione di siti archeologici di ambito sia nazionale sia internazionale (Friuli Venezia Giulia, Sardegna). Le attività di valorizzazione si sono basate su accordi con le articolazioni periferiche del Ministero per i Beni e le Attività culturali e del turismo, con Fondazioni locali e con enti territoriali. Esse hanno contribuito allo studio preliminare, al restauro, alla sistemazione dei resti, alla costituzione di apparati divulgativi ed alla stesura di guide turistico-divulgative.

I docenti di storia dell'arte e di storia dell'architettura sono stati coinvolti nella valorizzazione del territorio, in collaborazione con Musei civici e Fondazioni nazionali (per esempio FAI), attraverso l'ideazione e la pianificazione di progetti e di percorsi che – con l'attività di studio, consulenza e partecipazione a comitati scientifici – hanno portato a una capillare e approfondita conoscenza di emergenze monumentali o più ampi contesti urbani e ambientali. Tale attività da un lato ha portato un contributo sul fronte della tutela, e dall'altro in alcuni casi ha avuto un esito a stampa di carattere più divulgativo.

Iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori

Da molti anni e con cadenza sistematica il Dipartimento è attivo presso numerose Scuole secondarie superiori per l'orientamento degli studenti che si avviano al percorso universitario. Tuttavia il rapporto con le Scuole superiori risulta ben più ampio e si attua con una larga interazione di carattere educativo e divulgativo sulle risorse, la natura e le problematiche che riguardano i Beni Culturali in Italia e all'estero. Sono così costantemente organizzati incontri di presentazione delle ricerche in corso al fine di stimolare sensibilità e interesse negli studenti. In anni recenti (2012, 2013) l'interazione con le Scuole si è ampliata ed ha previsto l'organizzazione di Corsi di Archeologia che hanno visto la partecipazione diretta delle Scuole superiori presso le aree archeologiche dove hanno sede le attività di ricerca. In queste occasioni gli studenti hanno interagito con gli operatori sul campo giungendo ad una conoscenza diretta delle forme e dei processi di acquisizione del sapere.

Grande attenzione è stata rivolta all'organizzazione e alla partecipazione agli incontri di orientamento per le scuole superiori (Agripolis 2011-2012-2013). Nell'ambito storico-artistico, in particolare, i docenti del Dipartimento hanno partecipato a tavole rotonde in collaborazione con il Liceo Scientifico Statale "Alvise Cornaro" di Padova, incentrate sull'integrazione tra i saperi umanistico-linguistici e sui modelli trasversali di apprendimento.

Inoltre il Museo di Scienze archeologiche e d'arte ha ospitato con regolarità studenti delle Scuole superiori per periodi di stage e per attività di orientamento.

Iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani

In questo settore sono state svolte attività di esposizione delle ricerche archeologiche a gruppi di bambini di Associazioni locali presso i siti archeologici oggetto di studio o presso diversi Parchi archeologici. Anche il campo della storia dell'arte moderna e contemporanea hanno rappresentato settori fruttuosi, attraverso sezioni didattiche studiate *ad hoc* nell'ambito delle mostre di cui i docenti del Dipartimento sono stati curatori.